



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154  
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84  
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 0014994/2021

San Pietro in Casale, 17/09/2021

Al Capogruppo  
L'Altra San Pietro  
Sig. Renato Rizz

Oggetto: Risposta ad interrogazione prot. 12992 del 17/08/2021  
Lotta alle zanzare.

In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

- 1) La lotta alle zanzare sul territorio di San Pietro in Casale, collaudata negli anni, segue due linee d'intervento: la lotta alle zanzare autoctone (zanzare nostrane) e la lotta alla Zanzara Tigre (zanzara notoriamente importata dal sud est asiatico). **Le zanzare nostrane**, principalmente Zanzara Comune (*Culex pipiens*) e zanzara delle risaie (*Aedes caspius*) hanno un diverso comportamento riproduttivo e quindi i principi della lotta sono differenziati. La Zanzara Comune si riproduce principalmente nei focolai con acqua stagnante quali scoli di reflui urbani, scoline, fossi, tombini. Da maggio a settembre, le femmine depongono le uova sulla superficie dell'acqua, nel giro di poche ore schiudono e danno origine all'infestazione larvale. Nell'arco di 6-7 giorni sfarfallano gli adulti che daranno origine alla nuova generazione. I focolai pubblici sono tenuti sotto controllo e settimanalmente trattati allo scopo di ridurre al massimo le infestazioni in ambito pubblico. **Da maggio ad agosto sono stati eseguiti 14 interventi nei seguenti focolai larvali (fossi).**

**Tab. 1 Focolai larvali lineari sottoposti a trattamento nel 2021 nel territorio di San Pietro in Casale**

| CODICE | Focolaio                               | Lunghezza trattata | Numero ripetizioni | Lunghezza totale |
|--------|----------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| SPC02  | Scolo depuratore                       | 350                | 14                 | 4900             |
| SPC10  | Scolo Gavaseto                         | 150                | 14                 | 2100             |
| SPC11  | Via parallelo via Gamberini (Gavaseto) | 250                | 14                 | 3500             |
| SPC12  | Via Salami (Maccaretolo)               | 50                 | 8                  | 400              |

Si tratta di un numero di focolai inferiore alla norma, a causa delle scarse precipitazioni meteoriche che hanno contraddistinto sia il periodo invernale che quello primaverile e che hanno determinato l'asciutta di alcuni storici focolai di sviluppo.

**La zanzara delle risaie** si riproduce principalmente nelle risaie, vasche di decantazione degli zuccherifici, Aziende Faunistiche Venatorie, fossi di irrigazione. Le femmine depongono le uova su terreno umido (non in acqua stagnante) e queste rimangono quiescenti finché non arriva una nuova sommersione del terreno. Una volta sommerse schiudono e seguono il ciclo delle zanzare comuni. Sul territorio di San Pietro in Casale insistono diverse aree che potrebbero dare origine a questa zanzara, e sono tenute sotto controllo. Nella stagione attualmente in corso le principali aree censite e controllate sono la Risaia La Motta ai confini col territorio di Malalbergo e l'Azienda Faunistico Venatoria La Castellina. Sul territorio abbiamo due stazioni di monitoraggio, ormai storiche, una stazione nel Capoluogo e una nella località di Rubizzano che vengono attivate settimanalmente e che forniscono importanti dati sulla presenza di queste due specie di zanzara.

**La lotta alla Zanzara Tigre**, specie tipicamente urbana, si attua essenzialmente mediante il trattamento della tombinatura pubblica del Capoluogo e delle Frazioni più urbanizzate.

La Zanzara Tigre si riproduce in tutti i manufatti di piccole e medie dimensioni. In ambito pubblico i focolai più importanti, quasi gli unici, sono rappresentati dai tombini, mentre in ambito privato

(cortili, giardini, orti) oltre a tombini e pluviali questa molesta specie trova una grande varietà di manufatti dove poter deporre le uova e riprodursi (secchi, bidoni, sottovasi ecc.). I tombini pubblici sono periodicamente trattati dagli operatori della ditta incaricata. Successivamente su ogni intervento viene eseguito **un controllo di qualità**, aprendo e campionando un certo numero di caditoie stradali trattate. Questo permette di verificare che l'intervento larvicida sia stato condotto in maniera corretta oppure, se esito insufficiente, permetterà di chiedere alla ditta incaricata di rifare a proprie spese in parte o in toto il trattamento. Per il controllo dei focolai privati il **Comune mette a disposizione dei cittadini il prodotto larvicida specifico per trattare i tombini**. Per cercare di ampliare la platea di cittadini che eseguono i trattamenti larvicidi nelle loro proprietà i tecnici Sustenia, su richiesta del Comune, hanno organizzato un punto di distribuzione straordinaria durante quattro mattine al mercato. Nel complesso sono stati raggiunti 306 cittadini, distribuendo oltre 400 confezioni di prodotto.

I tecnici di Sustenia conducono poi, su richiesta dei cittadini, sopralluoghi mirati per la individuazione e rimozione di focolai non facilmente individuabili dal cittadino.

- 2) Diverse sono le specie di zanzare presenti sul territorio della pianura bolognese e diversa è la loro aggressività nei confronti dell'Uomo. Le specie maggiormente presenti sono la Zanzara Comune (*Culex pipiens*) attiva principalmente la sera e per tutta la notte; la zanzara delle risaie (*Aedes caspius*) attiva nelle ore crepuscolari e la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) attiva nelle ore fresche del mattino e nel tardo pomeriggio. La Zanzara Comune e quella delle risaie sono zanzare nostrane (o autoctone) e si differenziano per la morfologia esterna, la biologia riproduttiva e per l'aggressività nei confronti dell'Uomo: la zanzara delle risaie è di gran lunga più aggressiva della Zanzara Comune. Come sopra riportato, sul territorio di San Pietro in Casale, il progetto prevede, una volta la settimana, da maggio a settembre, il posizionamento di due trappole innescate con anidride carbonica solida (ghiaccio secco) per il monitoraggio delle zanzare nostrane. Sulla base delle catture settimanali viene redatto un bollettino corredato da istogrammi di cattura per entrambe e dal livello di disagio per le due specie. Il livello di disagio è dato dalla diversa aggressività delle due specie catturate combinate tra loro. A titolo di esempio bastano solo 30 catture di zanzara della risaia per avere un valore di disagio alto, mentre per la zanzara comune sono necessarie qualche centinaio di catture.

**Sottolineiamo che la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) non rientra nel computo del livello di disagio in quanto queste trappole sono specifiche per le zanzare nostrane.**

Di seguito riportiamo la tabella delle catture settimanali fino al 10 settembre.

|           |                      | 21/mag           | 26/mag           | 02/giu           | 11/giu           | 18/giu           | 25/giu           | 02/lug           | 09/lug           | 16/lug           | 23/lug           | 30/lug           | 06/ago           | 13/ago           | 20/ago           | 27/ago           | 03/set           | 10/set           |                  |
|-----------|----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| STAZIONE  | SPECIE               | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE | N° ZANZARE NOTTE |
| CAPOLUOGO | <i>Culex pipiens</i> | 10               | 31               | 48               | 35               | 49               | 38               | 17               | 38               | 57               | 35               | 12               | 9                | 10               | 7                | N.R.             | 9                | 4                |                  |
|           | <i>Aedes caspius</i> | 0                | 1                | 1                | 1                | 2                | 0                | 0                | 3                | 0                | 1                | 0                | 1                | 2                | 0                | N.R.             | 1                | 4                |                  |
|           | <i>Aedes vexans</i>  | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | N.R.             | 0                | 0                |                  |
|           | <i>Culex pipiens</i> | 23               | 26               | 157              | 162              | 204              | 89               | 118              | 108              | 120              | 111              | 43               | 24               | 17               | 14               | 14               | 18               | 11               |                  |
| RUBIZZANO | <i>Aedes caspius</i> | 1                | 4                | 0                | 5                | 0                | 5                | 0                | 6                | 3                | 0                | 0                | 2                | 2                | 2                | 2                | 7                | 16               |                  |
|           | <i>Aedes vexans</i>  | 0                | 0                | 1                | 0                | 1                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 0                | 2                | 0                |                  |

- 3) Per il prossimo anno valuteremo insieme ai titolari del servizio, se implementare il coinvolgimento dei privati attraverso i banchetti durante il mercato settimanale (già sperimentati quest'anno nei mesi primaverili) aumentandone la frequenza, oppure riproponendo un intervento porta a porta mirato (con ricerca e rimozione focolai) in aree critiche o ancora, un porta a porta nel raggio di 100 metri intorno ai siti sensibili (scuole, casa per anziani).
- Distinti saluti.

IL SINDACO  
Claudio Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e D.Lgs 82/2005 e rispettive e successive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.